

Discarica, naso elettronico per monitorare gli odori

Iniziativa del Cipnes: affidata un'indagine alla Fondazione Edmund Mach
Alla cittadinanza distribuiti dei questionari. Diffidenza a Murta Maria

di Roberto Petretto

OLBIA

Vincere la diffidenza degli abitanti di Murta Maria, i più colpiti dai miasmi provenienti dalla discarica di Spiritu Santu, non sarà facile. e infatti le prime reazioni all'iniziativa del Cipnes (l'ente che gestisce la discarica), sono, nella migliore delle ipotesi, improntate allo scetticismo e alla diffidenza. Il Cipnes Gallura ha avviato un'indagine conoscitiva sugli odori delle varie sezioni dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi di Spiritu Santu. «La campagna - spiega una nota -, curata dall'Unità risorse ambientali energetiche e zootecniche della Fondazione Edmund Mach (Fem) di San Michele all'Adige, verrà condotta attraverso l'ut ilizzo di un "naso elettronico" e avrà una durata di 90 giorni».

La società incaricata dal Cipnes dispone di due strumenti per l'analisi della qualità odorigena dell'aria: un naso elettronico a 10 sensori ed un olfattometro a quattro postazioni. «Entrambi vengono utilizzati - se-



Apparecchiatura per monitorare gli odori (dal sito della Fondazione Mach)

condo quanto si legge nel sito web della Fondazione -, secondo metodiche standardizzate riconosciute a livello nazionale ed europeo, nel settore ambientale su specifico incarico di aziende private ed enti locali, provinciali ed extraprovinciali, interessati ad identificare la sorgente di fonti odorose moleste».

Molto richiesto il monitorag-

gio ed il controllo delle dispersioni odorigene da impianti di trattamento dei rifiuti: discariche, compostaggio, digestione anaerobica, depuratori. I dati del monitoraggio verranno incrociati, secondo quanto spiega la nota del Cipnes, con quelli che arriveranno dai questionari compilati dai cittadini. Il personale del Cipnes ha distribuito

400 volantini attraverso i quali di dovranno segnalare i disagi, indicando la data, l'orario e le caratteristiche degli odori nell'arco della giornata. Poi, dal 17 giugno la ricerca verrà ampliata e riguarderà tutto l'abitato di Murta Maria, con basi nella Caffetteria della Nonna e nell'hotel Daniel.

«Le segnalazioni di odori molesti da parte delle aree urbanizzate che sorgono nelle vicinanze della struttura - si legge ancora nella nota del Consorzio - hanno portato all'accordo con un ente altamente specializzato, il cui scopo è quello di individuare e quantificare l'entità degli eventi molesti, per poter intervenire sui punti critici e sulle fasi di processo più problematiche e di ridurre l'entità del problema».

L'attività comincerà con il campionamento delle sorgenti odorigene nell'area d'impianto per l'addestramento del naso elettronico. Quindi ci sarà il campionamento delle sorgenti odorigene in un'area di 2 chilometri intorno all'impianto. La relazione finale sarà presentata alla giunta comunale e alla popolazione.